

# COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

2

### OGGETTO: NOMINA REVISORIE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2016/2019.

L'anno **duemilasedici**, addì **sei**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta pubblica i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome                | Carica               | Pr. | As. |
|-------------------------------|----------------------|-----|-----|
| <b>PASTORE ALDO</b>           | SINDACO              | X   |     |
| <b>COCCA DIEGO</b>            | CONSIGLIERE COMUNALE | X   |     |
| <b>PATRIOLI PAOLO</b>         | CONSIGLIERE COMUNALE | X   |     |
| <b>RAMPONI ERNESTO ELVIS</b>  | CONSIGLIERE COMUNALE | X   |     |
| <b>GALLARINI GIOVANNI</b>     | CONSIGLIERE COMUNALE | X   |     |
| <b>LAVATELLI DARIO</b>        | CONSIGLIERE COMUNALE | X   |     |
| <b>CONDELLO MARILENA</b>      | CONSIGLIERE COMUNALE | X   |     |
| <b>MASSARA ANTONIO</b>        | CONSIGLIERE COMUNALE |     | X   |
| <b>CAMEROTA CRISTIAN</b>      | CONSIGLIERE COMUNALE | X   |     |
| <b>MILANINO CARLO GUSTAVO</b> | CONSIGLIERE COMUNALE |     | X   |
|                               |                      | 8   | 2   |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2016/2019

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2014 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20-03-2013 con la quale è stato eletto per il triennio 2013/2016 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 31/03/2016 viene a scadere l'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 15/05/2016, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

a) con nota prot. n. 133 in data 17/02/2016 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Novara. la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota prot. n. 17876 in data 22/03/2016 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

| <b>ND</b> | <b>Nominativo</b>    | <b>Comune di residenza</b> | <b>N. iscr. Registro ODCEC/Rev. contabili</b> | <b>Data iscrizione</b> |
|-----------|----------------------|----------------------------|---|------------------------|
| 1°        | Arias Grazia         | Torino                     | n.2148  | 26.07.1995             |
| 2°        | Bruno Maria Cristina | Casale Monferrato          |   |                        |
| 3°        | Paschero Anna        | Torino                     | n.67498                                       | 19.12.1995             |

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico da parte del primo soggetto estratto con il seguente esito:

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona di ARIAS GRAZIA;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il DM 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";
- la circolare del Ministero dell'interno FL n. 5/2007 (punto 7.1) la quale precisa che per i comuni con popolazione compresa da 5.000 a 14.999 abitanti, in attesa dell'aggiornamento del DM 25/05/2005, il compenso massimo debba essere determinato utilizzando il limite massimo previsto per i comuni fino a 4.999 ab;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, "*non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi*";

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che "*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010*";

Vista da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

Dato atto che il compenso da corrispondere al revisore unico dei conti dovrà tener conto di quanto sopra espresso e specificato nella complessità del suo ammontare oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto da parte dello stesso, come da apposita nota prot. n. 279 di arrivo in data 30/03/2016 di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo forfettario onnicomprensivo di €. 1.500,00 oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti, e con rinuncia al rimborso delle spese.

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, pari a €. 1.903,20 trova copertura finanziaria all'intervento 01.01-1.01.01.01.000 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione 2016/2018;

Visto il disciplinare all'uopo predisposto alle condizioni stabilite nell'allegato disciplinare, che si approva unitamente alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi resi dai presenti aventi diritto di voto

## ***DELIBERA***

1. di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2016/2018, la Dott. Arias Grazia, nata a Milano il 18/03/1959 e residente a Torino in Via Ettore De Sonnaz n. 11. (C.F. RSAGRZ59C58F205K) iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Piemonte alle condizioni stabilite nell'allegato disciplinare, che si approva unitamente alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 1) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 2) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

- 3) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:
  - 4) Compenso annuo forfettario onnicomprensivo di €. 1.500,00 oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti, e con rinuncia al rimborso delle spese.
  
- 5) di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a €. 1.903,20, è prevista all'Intervento 01.01-1.01.01.01.000, (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione corrente, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

### ***DELIBERA***

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
(PASTORE ALDO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 15/04/2016

Mandello Vitta, li 15/04/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)**

Diventa esecutiva in data \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li, 15/04/16

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)